



CONFEDERAZIONE SVIZZERA

UFFICIO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

⑤ Int. Cl.³: B 65 D 43/14
B 65 D 81/18**Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein**

Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

⑫ **FASCICOLO DEL BREVETTO** A5

⑪

644 077

⑳ Numero della domanda: 1032/81

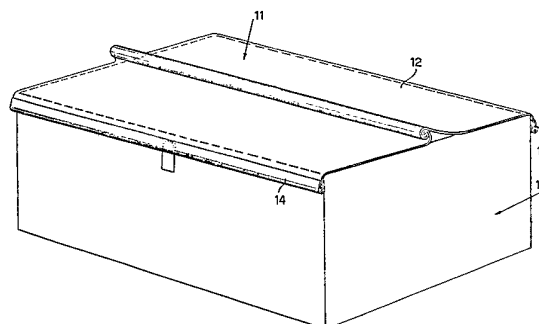
㉔ Data di deposito: 17.02.1981

③① Priorità: 21.02.1980 IT U/20866/80

㉔ Brevetto rilasciato il: 13.07.1984

④⑤ Fascicolo del
brevetto pubblicato il: 13.07.1984㉔ Titolare/Titolari:
Tullio Rimprocci, Milano (IT)㉔ Inventore/Inventori:
Tullio Rimprocci, Milano (IT)㉔ Mandatario:
E. Blum & Co., Zürich**⑤④ Copertura a tendina per contenitori condizionati di derrate alimentari.**

⑤⑦ La copertura a tendina serve per chiudere contenitori condizionati (10) di derrate alimentari, come banchi frigoriferi. Detta copertura comprende uno schermo flessibile (11) formato con piegatura spontanea in rotolo ed i cui lembi terminali sono dotati di stecche semirigide (13, 14), una prima stecca (13) destinata al fissaggio permanente ad un lato della bocca di accesso al contenitore (10), una seconda (14) destinata al fissaggio amovibile all'altro lato di essa.



RIVENDICAZIONI

1. Copertura a tendina per contenitori condizionati di derrate alimentari, come banchi refrigeranti di vendita, comprendente uno schermo flessibile (11) costituito da un foglio di materia plastica formato con piegatura spontanea in rotolo, i due lembi di estremità del foglio essendo dotati di stecche semirigide (13, 14), una prima destinata al fissaggio permanente ad un lato della bocca di accesso al contenitore, una seconda destinata al fissaggio amovibile all'altro lato di essa.

2. Copertura a tendina secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il foglio presenta una piegatura centrale trasversale ed è formato in modo da avvolgersi spontaneamente in un rotolo a doppia parete intorno a detta piegatura centrale con i due lembi di estremità che dipartono dal rotolo in sensi opposti.

3. Copertura a tendina secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la seconda stecca porta elementi di aggancio scioglibili con elementi complementari fissati al contenitore.

4. Copertura a tendine secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di presentare in sé aperture di ventilazione.

L'invenzione concerne una copertura a tendina per contenitori condizionati di derrate alimentari, come banchi refrigeranti di vendita.

E' noto di mantenere derrate alimentari entro contenitori frigoriferi anche ove sono esposte al pubblico in esercizi per la loro vendita.

Si sono pertanto diffusi contenitori di questo tipo che hanno di per sé una configurazione adatta a limitare lo scambio termico con l'ambiente, anche se sono mantenuti aperti, per un più facile accesso al prodotto esposto da parte degli acquirenti.

Ad esempio, i banchi per la conservazione di surgelati sono configurati a pozzo, cosicchè la naturale stratificazione dell'aria contribuisca a mantenere al loro fondo la bassa temperatura richiesta.

Tuttavia ovvie considerazioni di limitazione dell'energia impiegata negli impianti frigoriferi, nonchè la opportunità di una migliorata coibentazione che può essere richiesta da una momentanea interruzione della distribuzione dell'energia di rete, rendono vantaggiosa la possibilità di temporaneamente richiudere questi contenitori refrigerati.

Il presente trovato propone di raggiungere razionalmente e vantaggiosamente questo scopo mediante uno schermo flessibile di copertura costituito da un foglio di materia plastica formato con piegatura spontanea in rotolo, i due lembi di estremità del foglio essendo dotati di stecche semirigide, una prima destinata al fissaggio permanente ad un lato della boc-

ca di accesso del contenitore, una seconda destinata al fissaggio amovibile all'altro lato di essa.

Per meglio chiarire gli scopi e le caratteristiche del trovato, sarà qui di seguito descritto come esso possa trovare pratica attuazione, con riferimento ai disegni allegati in cui:

la fig. 1 mostra uno schema di contenitore refrigerato dotato di una copertura secondo il trovato;

le figg. 2 e 3 sono viste parziali di una copertura rispettivamente richiusa e distesa;

la fig. 4 è una vista analoga a quella di fig. 2.

Come mostrato nelle figg. 1, 2 e 3, su un generico contenitore refrigerato noto, indicato con 10, aperto in corrispondenza della sua faccia superiore, è montato uno schermo flessibile di copertura indicato genericamente con 11, preferibilmente di poliestere trasparente.

Come meglio illustrato in figg. 2 e 3, questo schermo è formato da un foglio 12 in poliestere, di adeguato spessore, ad esempio nell'intorno di 1 o 2 decimi, così da avere sufficiente consistenza per gli scopi più avanti spiegati. Il materiale in foglio è così trattato, secondo una tecnologia ben nota ai produttori di esso, da avere un assetto spontaneo strettamente arrotondato: evidentemente piegato a metà forma un solo rotolo in doppio strato.

Questo assetto è ottenuto ponendo in forno a temperatura adeguata, dipendente dal materiale e dal tempo del trattamento, il film nella sua posizione arrotondata.

Ai due estremi del film sono vincolate stecche rigide o semirigide rispettivamente 13 e 14.

La stecca 13 è fissata in modo sostanzialmente non amovibile (con viti ad esempio) in prossimità di un bordo della bocca del contenitore refrigerato; l'altra stecca 14 reca tradizionali mezzi di aggancio, non qui dettagliatamente descritti perchè del tutto noti, e che possono consistere in ganci, bottoni a pressione o simili, adatti ad essere vincolati a complementari elementi previsti sul bordo corrispondenti della bocca del contenitore, per mantenere la copertura nella posizione di fig. 2, distesa contro l'azione spontanea che tende a riavvolgere a rotolo il film.

E' ovvio che il film può essere diversamente arrotondato ad esempio al rotolo semplice attorno alla stecca mobile 14, come illustrato in fig. 4, benchè la realizzazione di figg. 1-3 sia di particolare pregio e comodità d'uso richiedendo una semplice trazione sulla stecca 14 per distendersi, mentre il riavvolgimento è spontaneo.

Il film può essere forato variamente per assicurare una certa minima ventilazione, soprattutto quando è utilizzato per chiudere contenitori a temperature minori di 0°C, mentre per contenitori semplicemente refrigerati è utilizzabile vantaggiosamente film non forato.

Ulteriori varianti potranno essere previste per adattare la copertura ai diversi contenitori in uso, sia del tipo illustrato sia di qualsiasi altro tipo normalmente in uso, verticali od orizzontali.

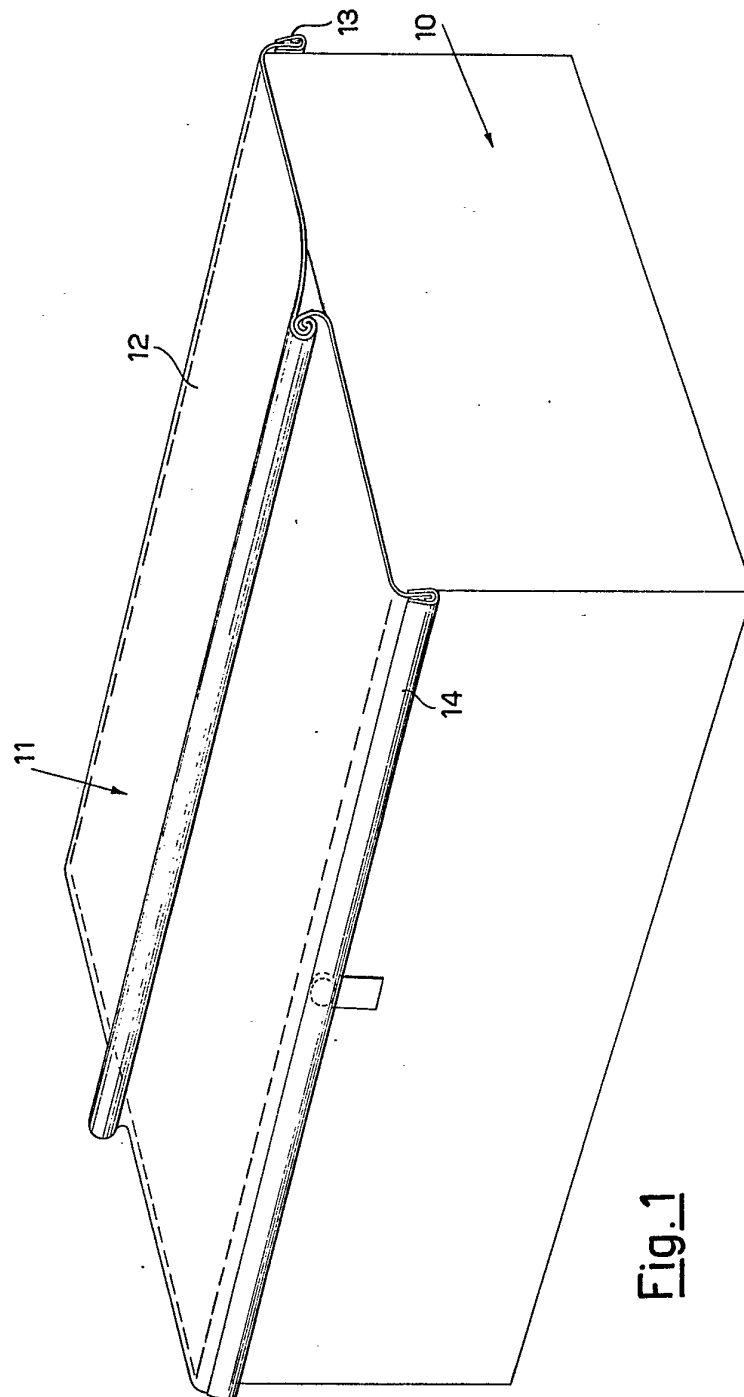


Fig. 1

Fig. 2

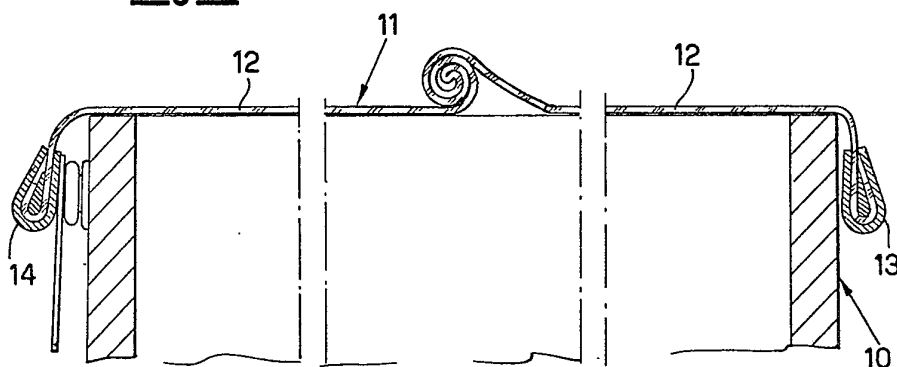


Fig. 3

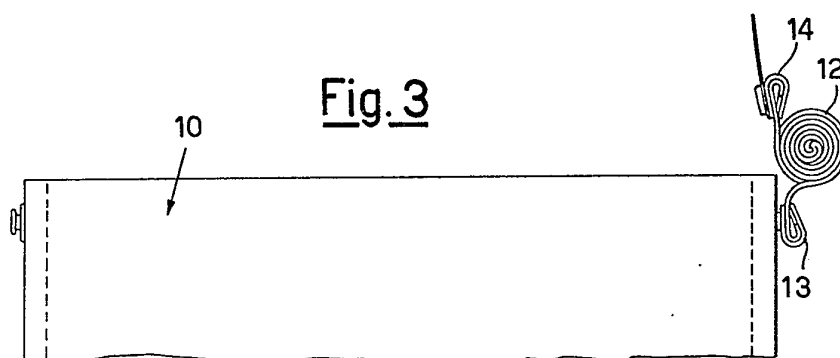


Fig. 4

